



RAVENNA FESTIVAL

MEMBRO DELL'ASSOCIAZIONE EUROPEA DEI FESTIVAL DI MUSICA

**QUARTETTO
BEETHOVEN**



*La Deco Industrie
è lieta di augurarvi
una magnifica serata.*

Il contributo ad iniziative culturali, come il Ravenna Festival, ribadisce la nostra filosofia aziendale basata sulla valorizzazione delle risorse umane, del territorio e della qualità della vita.

Valori che hanno consentito di affermare sul mercato due realtà industriali di grande dimensione e affidabilità come **DECO** e **COFAR**.

DECO
INDUSTRIE spa
BENI DI LARGO CONSUMO

Refettorio di San Vitale
Mercoledì 28 giugno 1995 ore 21

Quartetto Beethoven

Carlo Bruno, *pianoforte*

Felix Ayo, *violino*

Alfonso Ghedin, *viola*

Mihai Dancila, *violoncello*

Concerto celebrativo dei 25 anni del complesso

Richard Strauss (1864-1949)
Quartetto in do minore op. 13
per pianoforte e archi

Allegro
Presto
Andante
Vivace

Robert Schumann (1810-1856)
Quartetto in mi bemolle maggiore op. 47
per pianoforte e archi

Sostenuto assai. Allegro ma non troppo
Scherzo: Molto vivace
Andante cantabile
Finale: Vivace

Richard Strauss

Quartetto per pianoforte e archi op. 13

Richard Strauss – che svolse anche un’intensa carriera direttoriale – concentrò la propria attività di compositore soprattutto nel repertorio sinfonico e nel teatro. Il suo nome è associato ai poemi sinfonici (da *Aus Italien* a *Tod und Verklärung*, da *Also sprach Zarathustra* a *Ein Heldenleben*), ma anche ad una produzione teatrale su cui emergono i due atti unici *Salome* (del 1905, dal dramma di Wilde), e *Elektra* (del 1908, dalla tragedia di Sofocle). Per quest’ultima Strauss si avvale del libretto scritto da Hofmannsthal, col quale ebbe una lunga collaborazione interrotta solo dalla morte precoce del poeta nel 1929. Le due opere si inseriscono in un punto di mediazione fra dramma wagneriano ed espressionismo musicale.

A fronte dei terreni privilegiati costituiti dall’opera e dalle grandi compagini sinfoniche, il non molto cospicuo catalogo della musica cameristica (quartetti, trii, sonate per violino e pianoforte, e per violoncello e pianoforte) è passato, anche nelle programmazioni concertistiche, in un piano subordinato.

Il *Quartetto* in do minore op. 13 per violino, viola, violoncello e pianoforte, lavoro giovanile scritto negli anni 1882-84 (Strauss nacque a Monaco nel 1864 e morì nel 1949) è una pagina romantica che risente della lezione schumanniana e brahmsiana.

Robert Schumann

Quartetto per pianoforte e archi op. 47

Il 1842 è per Schumann l’anno della creazione di alcuni importanti titoli di musica da camera. Se il 1840 (anno del matrimonio con Clara Wieck) vide un’abbondante messe di *Lieder* (una fioritura che si protrasse nel ’41, anno in cui Schumann si dedicò anche alla composizione sinfonica con due sinfonie), nel ’42, oltre ai *Tre Quartetti per archi op. 41* (dedicati a Mendelssohn) e al *Quartetto op. 47* per pianoforte e archi, fu scritto, con dedica a Clara, il *Quintetto op. 44*, la cui forma definitiva è l’esito di profonde rielaborazioni. Giudicato un capolavoro (Clara lo definì “estremamente brillante e di grande effetto”) il *Quintetto op. 44* incontrò subito il successo e Schumann ricevette le parole lusinghiere di Wagner: “Caro Schumann, il Suo quintetto mi è piaciuto molto; ho chiesto alla Sua gentile Signora di suonarmelo due volte...”.

Il *Quartetto con pianoforte op. 47*, opera di “chiara articolazione formale”, che presenta “un materiale tematico facilmente afferrabile” e “un’armonia relativamente semplice”, mette in evidenza un ruolo più spiccato degli archi rispetto al pianoforte. Schumann lo dedicò a Mikhail Jurevic Wielhorsky, nobile, dilettante di musica e mecenate, presso la cui casa – punto di incontro di musicisti – diedero concerti Robert e Clara Schumann, Rossini, Liszt e Berlioz.

Andrea Maramotti



QUARTETTO BEETHOVEN DI ROMA

Si è costituito nel 1970, bicentenario della nascita del grande musicista di Bonn, con il preciso scopo di esplorare un settore della musica da camera per archi e pianoforte relativamente poco frequentato eppur ricco di indiscussi capolavori.

Il Quartetto Beethoven si segnalò subito come una delle formazioni più importanti del suo genere, iniziando una folgorante carriera che lo impose immediatamente all'attenzione del pubblico e della critica di tutto il mondo. Il complesso ha partecipato via via alle più prestigiose stagioni concertistiche in Italia ed in Europa (compresa l'ex URSS), in altri paesi dell'America e dell'Asia, quali Stati Uniti, Canada, Argentina, Brasile e Giappone. In Australia dove da molti anni il Quartetto è ospite delle più importanti città, è stato invitato a tenere corsi di perfezionamento nel "Conservatorium" di Sidney. Oltre i vari corsi di perfezionamento tenuti in Italia, da molti anni a questa parte il Quartetto ha insegnato alla Università di Victoria-Vancouver e alla "Musikschule" di Freiburg.

Il complesso, formato da Felix Ayo, violinista, Alfonso

Ghedin, violista, Mihai Dancila, violoncellista, e Carlo Bruno, pianista, ha inciso per le più importanti case discografiche opere di Mozart, Beethoven, Schumann, Mahler, Brahms e Fauré.

Reduce dalla sua ottava tournée in Australia e Nuova Zelanda, il quartetto ha in programma una tournée in Spagna e due in Germania nel 1996, dove tra l'altro suonerà nelle Beethoven Festwochen. Subito dopo si recherà per la dodicesima volta negli Stati Uniti e in Canada.

Fondazione Ravenna Manifestazioni
Comune di Ravenna
Regione Emilia Romagna
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento dello Spettacolo

L'edizione 1995 di
Ravenna Festival
viene realizzata grazie a

AGIP spa

Banco S. Geminiano e S. Prospero

Alma Petroli

Ambiente spa

Assicurazioni Generali

Banco S. Geminiano e S. Prospero

Barilla spa

Bulgari spa

Carimonte Banca spa

Cassa di Risparmio di Ravenna spa

CMC Ravenna

Credito Romagnolo

Deco Industrie spa

ESP Shopping Center

EVC Italia

Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna

Gruppo Fininvest

Industriali di Faenza

ITER

Lega Cooperative Ravenna

Lonza spa

Parmacotto spa

Sapir spa

SHR Gruppo Sarema

Video on Line



ZUBIN MEHTA

EMI
CLASSICS

Martha Argerich & Mischa Maisky Friends

EMI
CLASSICS



Schumann

Klavierquartett · Klavierquintett
Violinsonate Nr.2 · Märschenbilder
Fantasiestücke · Andante & Variationen
Adagio & Allegro

Martha Argerich

Alexandre Rabinovitch · Dora Schwarzenberg
Lucy Hall · Nobuko Imai · Natalia Gutman
Mischa Maisky · Marie Luise Neunecker



Live recording · Live-Mitschnitt · Enregistré en public

SCHUMANN
Musica da camera con pianoforte
2 CD - CDS 5554842
Pubbl. Settembre 1995